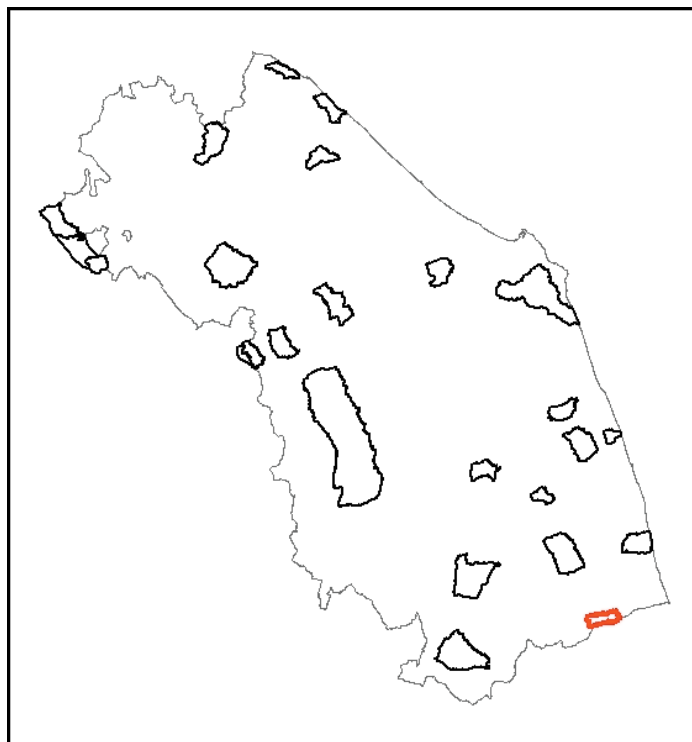


2.5.4 Area di approfondimento **FONDOVALLE DEL TRONTO** (elaborato 3Be)



Scheda analitica

Nome	FONDOVALLE DEL TRONTO
Comuni	<i>Spinetoli, Colli del Tronto, Castorano, Castel di Lama, Ascoli Piceno, Maltignano.</i>
Quadri conoscitivi	
Unità paesaggio vegetale	<i>I Fondovalle coltivati (agricolo > 50%) con caratteri rurali (superfici artificiali < 20%); BH Matrice agricola (> 50%) con presenza significativa di vegetazione naturale (> 20%).</i>
Sintaxa di interesse geobotanico	<i>Serie del Salice bianco – Rubo ulmifolii-Salico albae Sigm, Serie della Roverella - Roso sempervirentis-Querco pubescentis lauro nobilis Sigm.</i>
Habitat di interesse comunitario	<i>3270 (8 Ha), 6220 (6 Ha), 91E0 (137 Ha).</i>
Aree soggette a vincoli	
Ambiti PPAR 2009	<i>Aree geologico-geomorfologiche GC (P.P.A.R.)</i>
PAI	<i>Assenza aree P.A.I.</i>
PEAR	<i>Presenza di zone d'esclusione di impianti eolici di grande taglia</i>
Parchi e Riserve	<i>Assenza di Parchi e Riserve</i>
Sistema insediativo-infrastrutturale	
Conformazione dell'assetto insediativo	<i>Sistema insediativo a sviluppo lineare lungo gli assi viari e con frequenti ramificazioni in corrispondenza di strade secondarie</i>
Grado di integrazione dei tessuti produttivo e	<i>Tessuto produttivo distinto dal residenziale e in taluni casi ad esso adiacente. Insieme di aree a vocazione industriale costituenti un unico distretto produttivo</i>

residenziale	
Poli attrattori	<i>Presenza dei poli attrattori dei nuclei di Ascoli Piceno e Spinetoli</i>
Infrastrutture stradali principali	<i>Strada "Salaria"; strada "Ascoli – Mare"; tracciato ferroviario</i>
Linee elettriche	<i>Presenza di media tensione; presenza alta tensione</i>
Attività turistiche	<i>Assenza di località interessate da attività turistiche impattanti sulla biodiversità</i>
Elementi d'interferenza relativi a progetti ed ipotesi progettuali dei Piani Territoriali di Coordinamento	<i>Progetto strada "Mezzina" - P.T.C. di AP; metropolitana leggera – P.T.C. di AP</i>
Elementi di interferenza esistenti e relativi alla pianificazione di settore	<i>Presenza siti S.A.I.A.; presenza piattaforma logistica; vicinanza col sito industriale dimesso della Ex-S.G.L. Carbon</i>
Interventi di protezione degli elementi costitutivi della Rete relativi ai progetti dei Piani Territoriali di Coordinamento	<i>Assenza di schemi di Rete Ecologica d'ordine Provinciale</i>
Sintesi interpretative	
Nodi	
SIC	/
ZPS	/
Aree floristiche	/
Oasi di protezione della fauna	/
Sistema di appartenenza	<i>Sistema di connessioni d'interesse Regionale "Laga-Colline del Piceno", sistemi di connessione locali non collegati</i>

Descrizione - Matrice SWOT - Matrice Orientamenti Strategici

Area di confine regionale, interessante i territori comunali di Ascoli Piceno, Colli del Tronto, Spinetoli, Castel di Lama e marginalmente Castorano. La superficie si estende in una fascia compresa tra i tracciati ferroviario, del raccordo autostradale "Ascoli-mare" e della Salaria, fortemente antropizzata e con un elevato grado di infrastrutturazione. Il lembo di territorio interessato è delimitato a Sud dal corso del fiume Tronto che di frequente si trova in condizioni di conflittualità con il distretto produttivo della vallata. Sebbene la maggiore delle aree industriali sia ubicata nella periferia del capoluogo di Provincia, gli assi della viabilità rappresentano un accentratore talmente forte per l'edificato commerciale e produttivo che si potrebbe parlare di un unico polo esteso all'intera vallata. L'area ai piedi di Castel di Lama e ad

Est di Ascoli Piceno rimane tuttavia il principale caso di espansione produttiva, arginato a Nord dalla Salaria ed a Sud dal letto del fiume Tronto, del quale arriva a saturarne le numerose insenature. La continuità del sistema antropico all'interno del lembo di superficie in esame è assicurata dall'adiacenza tra il tessuto industriale e quello residenziale del centro di Castel di Lama, tipicamente a sviluppo lineare rispetto alla longitudinalità dell'asse viario. La stessa conformazione assumono le numerose frazioni che si incontrano lungo il tracciato della Salaria, quasi a fondersi l'una con l'altra, mentre fa eccezione il caso del nucleo di Pagliare del Tronto, in stretta dipendenza col reticolo viario ma ricco di ramificazioni ad esso trasversali. Quest'ultimo caso fa registrare la presenza di un ulteriore polo produttivo di rilievo. La sponda meridionale del Tronto è anch'essa interessata dall'edificato industriale e, sebbene di estensione minore rispetto alle aree sopracitate, risulta di conformazione lineare e costante lungo l'intero tratto del corso fluviale. Interposti fra i principali nuclei urbani di vallata, negli spazi residuali riscontrabili, si raccolgono le principali espansioni residenziali, anch'esse estese dal tracciato della Salaria sino a quello del fiume. Fra di esse spicca per estensione quella sita tra Villa S. Antonio e Villa San Giuseppe. L'attacco del versante segna anche il cambio di conformazione dell'edificato, da lineare a centrico, come nel caso di Colli del Tronto. La parte del lembo di territorio non occupata dal sistema antropico mantiene la propria vocazione agricola e pone in risalto frequenti situazioni d'elementi agrari lineari che si estendono dalla Salaria al fiume, in direzione trasversale rispetto agli assi viari. Frequenti, in questo ambito, i casi d'edificato sparso a conduzione del fondo.

Obiettivo generale e strategico	Minacce - M	Opportunità - O	Punti di forza - F	Punti di debolezza - D
<i>Potenziamento del sistema di connessione interno del "Tronto" ai fini del rafforzamento con il sistema della dorsale.</i>	<i>1) Tracciati ferroviario e stradali della "Salaria" e della "Ascoli-Mare";</i> <i>2) Vicinanza col sito industriale potenzialmente nocivo della ex-S.G.L. Carbon di Ascoli Piceno;</i> <i>3) Presenza espansioni produttivo-commerciali a ridosso del corso del fiume "Tronto"</i>	<i>1) Presenza d'una rete di aree ad interesse archeologico e di manufatti extraurbani di pregio;</i> <i>2) Presenza aree geologico-geomorfologiche GC (P.P.A.R.).</i>	<i>1) Presenza del sistema di connessione regionale del fiume "Tronto" caratterizzante il complesso delle formazioni vegetali ripariali;</i> <i>2) Presenza di habitat comunitari.</i>	<i>1) Marginalità di elementi vegetazionali di attraversamento dell'edificato;</i> <i>2) Estraneità dell'area agli elementi strutturanti della Rete Ecologica.</i>

	<p><i>in Loc.tà Castel di Lama e Pagliare del Tronto;</i></p> <p><i>4) Presenza siti S.A.I.A.;</i></p> <p><i>5) Presenza piattaforma logistica;</i></p> <p><i>6) Dimensioni del distretto produttivo del capoluogo di Provincia e della vallata.</i></p>			
--	--	--	--	--

Analisi Swot: Matrice per la definizione degli orientamenti strategici	Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	<p>O-1 / F Costituzione di una rete dei siti con valenza storica riconosciuta le cui pianificazione e gestione strategiche garantiscano il mantenimento del valore ambientale del contesto in cui sono inseriti.</p>	<p>O / D-1 interventi di tutela e valorizzazione delle formazioni vegetazionali allo scopo di rafforzare il sistema di connessione interno.</p> <p>O / D-2 Interventi mirati al collegamento con nodi e corridoi della Rete Ecologica, ai fini di una progressiva fusione con il sistema di connessione interno;</p>
Minacce	<p>M-1 / F Rafforzamento degli attraversamenti nei punti di intersezione tra il tracciato della Salaria e gli elementi vegetazionali presenti, sia ripariali che agrari;</p> <p>M-3 / F Interventi di tutela delle formazioni vegetazionali delle fasce ripariali contigue alle espansioni produttive e soddisfacimento degli standard di verde sulle stesse.</p>	<p>M-6 / D-1 Interventi di mitigazione degli impatti causati dall'estensione delle espansioni produttive/residenziali e contenimento delle stesse;</p> <p>M / D-1 costituzione d'una trama di collegamenti fra elementi agrari lineari e vegetazione ripariale con rafforzamento degli attraversamenti nei punti di intersezione tra viabilità carrabile ed elementi del paesaggio agrario.</p>